

## **NUOVO PALACONGRESSI DI RIMINI: LA FILOSOFIA ARCHITETTONICA**

"Il nuovo Palacongressi di Rimini - **spiega il progettista, l'architetto Volkwin Marg di GMP di Amburgo** - si inserirà in un contesto urbano importante, che sarà oggetto di un intervento complessivo di riqualificazione. Un progetto ambizioso per le scelte operate e i tempi di costruzione che si è imposto. Che somma le nostre esperienze nel settore, e dà luogo ad una struttura di forte impulso per il mercato dei congressi".

"Oltre al Palacongressi - **aggiunge l'architetto Clemens Kusch, coordinatore del progetto per GMP** - nell'area della vecchia Fiera sorgeranno un Auditorium per la musica e alcune unità direzionali che si attesteranno sul rinnovato parco del torrente Ausa. Nascerà così in prossimità del centro di Rimini quello che possiamo definire 'un foro della cultura e della comunicazione' recuperando vasti spazi a verde utilizzabili dalla città".

E quella del rispetto verso l'ambiente è tra le linee chiave dello Studio GMP. Nell'ambito della riqualificazione è anche previsto un progetto complessivo riguardante il verde che darà continuità al parco dell'Ausa fino al mare. Viene proposto il recupero delle sponde del laghetto della cava e la realizzazione di un ponte carrabile su via della Fiera, al di sotto del quale percorsi ciclabili e pedonali, colleghino la zona del Palacongressi a quella del mare.

"Abbiamo studiato con attenzione l'area interessata - prosegue Marg - evidenziando ad esempio l'importanza dei corsi d'acqua che hanno segnato lo sviluppo urbano della città. Oggi la continuità di questi corsi d'acqua è meno visibile, ma si comprende bene quanto abbiano inciso sul tessuto cittadino. Ci concentreremo sull'area della ex fiera, ma abbiamo voluto immaginare una prospettiva di riqualificazione più ampia. Il lavoro comune con i progettisti dell'Auditorium, che sorgerà vicino al Palacongressi, ci ha assicurati sulla proficua coesistenza di questi elementi, arrivando alla condivisione di idee come la distribuzione dei parcheggi sotterranei per meglio valorizzare tutta l'area, tutelando la viabilità, prevedendo accessi che non la penalizzino".

"La filosofia del nostro Studio - dice l'architetto Clemens Kusch - non rincorre linguaggi avanguardistici. Sono l'elemento della contemporaneità e quello del legame con il luogo a dominare i tratti dei nostri progetti. Ed è in omaggio alla contemporaneità che le nostre opere sono solide e funzionali. La vera modernità è rendere protagonista il fruitore di un luogo. Per questo abbiamo progettato il nuovo Palacongressi di Rimini con criteri di assoluta flessibilità e funzionalità. Una conchiglia protesa verso il mare (dove trova spazio la grande sala da 1600 posti ad anfiteatro), e sospesa su sostegni d'acciaio sarà l'elemento d'identità del nuovo Palacongressi di Rimini. Abbiamo voluto creare una figura che potesse affermare il tratto di riconoscibilità dell'opera e divenire al contempo uno dei tratti di riconoscibilità mondiale per Rimini".

La conchiglia reca anche un intrinseco messaggio di richiamo e omaggio al territorio - il mare, ma, ancor più i frutti del mare, ovvero la capacità imprenditoriale del luogo - ed è anche in linea con i richiami all'architettura e alle immagini rinascimentali da sempre nelle corde di Volkwin Marg.

"La conchiglia sarà interamente rivestita in vetro. Lo studio GMP predilige i materiali naturali e tradizionali - spiegano i progettisti - qual è il caso del vetro che ha tra l'altro grande versatilità d'utilizzo. Quello che rivestirà la conchiglia sarà opaco per la massima armonizzazione tra architettura e ambiente circostante, mentre vetrate trasparenti agli ingressi e lucernari in copertura caratterizzeranno complessivamente i luoghi di permanenza dei congressisti. Abbiamo pensato ad un'opera dove il linguaggio della luce fosse protagonista. Una luminosità naturale per mettere a proprio agio i congressisti, per restituire una complessiva immagine di chiarezza all'insediamento, ma anche per muoversi coerentemente a logiche di risparmio energetico e tutela ambientale".

### **ULTERIORI INFO PER LA STAMPA**

servizio di comunicazione e media relation **Convention Bureau Riviera di Rimini** Alessandra Fiorano +39-0541-711509 [fiorano@riminiconvention.it](mailto:fiorano@riminiconvention.it)  
media consultant: Cesare Trevisani 'Nuova Comunicazione Associati' 335.7216314 [trevisani@nuovacomunicazione.com](mailto:trevisani@nuovacomunicazione.com)

Aggiornamento 2.5.2008